



COMUNE DI MALTIGNANO

Provincia di Ascoli Piceno

Cod. Istat 044027

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE (COPIA)

N.39 del Reg. Data 11-06-2020	Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI RENDICONTO ANNO 2019, EX ART.3 COMMA 4 DEL D.LGS. N.118/2011. APPROVAZIONE.
----------------------------------	---

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di giugno alle ore 18:00, con modalità in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n°18 del 17 marzo 2020 e del Decreto del Sindaco n°6 del 24/03/2020, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e risultano all'appello nominale:

FALCIONI ARMANDO	SINDACO	P
MANCINI CILLA MONICA	VICE SINDACO	P
SPURIO FAUSTO	ASSESSORE	P

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Signor Dott. CAROPRESO LUIGI.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta relativa all'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge n°18 del 17 marzo 2020 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio Decreto n°6 del 24/03/2020 – prot. n°0002577, si è riunita la Giunta Comunale con modalità in videoconferenza.

Avviata la seduta, il Segretario comunale verbalizzante, che assiste, identifica i partecipanti collegati telematicamente ed accerta che durante la discussione i componenti restino collegati telematicamente e siano presenti.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

DELIBERA DI GIUNTA n.39 del 11-06-2020 COMUNE DI MALTIGNANO

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

PRESO ATTO che in base al punto 9.1 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

VISTO inoltre che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

TENUTO CONTO CHE:

- a) con nota prot. n. 4377 del 25/05/2020 la responsabile del settore finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
- b) con note prot. nn. 4690 del 05/06/2020 e prot.4712 del 08/06/2020 i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

RICHIAMATA la seguente determinazione con la quale sono state approvate le ricognizioni dei residui attivi e passivi ai fini del riaccertamento ordinario, esercizio finanziario 2019:

n. 196 del 09.06.2020 della Responsabile del Settore Finanziario;

VERIFICATA la documentazione depositata agli atti del settore finanziario, con cui ogni Responsabile di Servizio ha proceduto alla ricognizione e verifica dei residui di competenza, con la relativa dichiarazione di insussistenza per l'eliminazione dei residui attivi e passivi, afferenti agli esercizi 2018 e precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 il cui dettaglio è elencato nell'allegato "C" della presente deliberazione;

RILEVATO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	Riacc. Reimput. Al 2020+	Importo FPV finale -
Residui passivi reimputati	€. 29.865,07	
Residui attivi reimputati	€. -----	
Differenza =FPV	€. 29.865,07	29.865,07
PARTE INVESTIMENTI	Riacc. Reimput. Al 2018	Importo FPV finale
Residui passivi reimputati	€. 183.650,42	€.
Residui attivi reimputati	€. -----	
Differenza =FPV	€. 183.650,42	€. 183.650,42

CONSIDERATO, in base ai principi contabili, che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

PRESO ATTO che in base ai principi contabili non è necessaria la costituzione o l'incremento del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la re-imputazione riguardi contestualmente entrate e spese correlate;

RILEVATO che sia nella parte entrata, titolo II°, che nella parte spesa, titolo I°, sono stati reimputati accertamenti ed impegni relativi ad entrate e spese correlate, per l'importo complessivo di € 522.344,53;

CONSIDERATO che le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 consistenti nella reimputazione di entrate e uscite e nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato finale, nella parte entrata del bilancio, come da prospetto allegato al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale (variazioni esercizio 2019);

RITENUTO, pertanto, necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni

non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

DATO ATTO che da tale analisi sono stati conservati residui *attivi* e *passivi* rispettivamente per complessivi € 49.720,62 ed € 228.049,37, riportati negli allegati "A" ed "B" della presente deliberazione;

VISTO il bilancio di previsione 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09/05/2020, immediatamente eseguibile;

CONSTATATA la competenza a provvedere ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;

VISTI:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da riportare nel conto del bilancio a) dell'esercizio 2019 (all. A e B);
 - b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. C);
- che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, commi da 819 a 826, della L. 145/2018 il quale dispone che gli enti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 per cui non necessita allegare il prospetto dimostrativo alla presente variazione;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale (prot. com. n. 4839/2020);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime favorevole resa per appello nominale, mediante l'uso di dispositivi informatici;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui come risulta dagli elenchi dei residui attivi e passivi da riportare alla data del 31 dicembre 2019 e dalla variazione di esigibilità al 31/12/19, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A), B) e C) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) DI APPORTARE al bilancio dell'esercizio 2019 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli

impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- DI APPORTARE, conseguentemente, al bilancio di previsione dell'esercizio
- 3) 2020-2022, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 11 del 09/05/2020, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;
 - DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Finanziario di riaccertare e
 - 4) reimpegnare, a valere sull'esercizio 2020 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
 - DI DARE ATTO che a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi
 - 5) e passivi si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2019 in € 213.515,49 di cui relativo a spesa corrente € 29.865,07 e relativo alla spesa in conto capitale € 183.650,42;
 - DI DARE ATTO CHE con la presente variazione di bilancio per esigibilità
 - 6) apportata agli stanziamenti al bilancio di previsione 2020/2022 lo stesso risulta in equilibrio come dimostrato dall'apposito prospetto allegato D) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - DI DARE ATTO CHE l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel
 - 7) rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;
 - DI TRASMETTERE il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto
 - 8) dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

con votazione unanime favorevole resa per appello nominale, mediante l'uso di dispositivi informatici;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAROPRESO LUIGI

IL SINDACO

F.to FALCIONI ARMANDO

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi 18-06-2020 la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* per quindici giorni consecutivi [n° 403 Reg. Pubblicazioni].

Comunicata ai capigruppo consiliari con lettera prot. 5081 del 18-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. CAROPRESO LUIGI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11-06-2020 in quanto:

☐ sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* (art.134, 3° c., TUEL)

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° c., TUEL).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. CAROPRESO LUIGI

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune dal 18-06-2020 al 03-07-2020 e che contro di essa non sono pervenute opposizioni o ricorsi.

Maltignano, li 04-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. CAROPRESO LUIGI

	La presente copia è conforme all'originale da servire ad uso amministrativo. MALTIGNANO, li 18-06-2020 IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Luigi Caropreso
--	---